



**Ministero dell'istruzione, università e ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NAVE**

Via Brescia, 20 25075 NAVE (BS)-Tel. 0302537490 Fax 0302534680 C.F. 80051740175
Cod.Mecc.BSIC85300T e-mail BSIC85300T@ISTRUZIONE.IT--**P.E.C.**BSIC85300T@PEC.ISTRUZIONE.IT

Regolamento di Disciplina

Normativa

D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria.

D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Premessa

Negli ultimi anni l'aumento della trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale, la diffusione di episodi gravi di violenza e di bullismo hanno determinato l'opportunità di integrare e migliorare lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

La scuola, infatti, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano **senso di identità, appartenenza e responsabilità**.

Diventa pertanto obiettivo della normativa vigente la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

Di fronte a situazioni che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone, la scuola deve poter rispondere con fermezza e autorevolezza al fine di svolgere pienamente il suo ruolo educativo e, al tempo stesso, di prevenire alcuni fatti di particolare gravità.

Da queste riflessioni emerge che le istituzioni scolastiche hanno il dovere e il compito di elaborare sia il **Regolamento di Disciplina** sia il **Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia**, distinti a livello concettuale nelle finalità e nel contenuto, ma orientati entrambi all'azione educativa del rispetto dell'"altro", sia esso persona o patrimonio.

Regolamento di Disciplina

I destinatari delle norme contenute nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti sono gli alunni delle Scuole Secondarie di I e II grado.

All'interno di ogni regolamento vengono esplicitamente declinate le infrazioni disciplinari, le sanzioni applicabili e l'eventuale impugnazione di quest'ultime. I comportamenti riprovevoli devono poter essere sanzionati con rigore e severità, secondo il principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e l'infrazione disciplinare commessa.

L'inasprimento delle sanzioni si inserisce infatti in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Viene sottolineata inoltre la funzione educativa della sanzione disciplinare, che rafforza la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica anche in sostituzione di altro tipo di sanzione quale l'allontanamento dalla comunità scolastica.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Art. 3,4,5, del D.P.R. 249 del 24.06.1998 – D.P.R. 235 del 21.11.2007)

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (APPROVATO CON *DELIBERA n. 12- 17/20 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 24 MAGGIO 2018*)

1) PREMESSA

La scuola svolge in tutti i momenti della sua azione una funzione educativa. Anche l'applicazione di sanzioni disciplinari tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del corretto rapporto all'interno della Comunità Scolastica. Le sanzioni disciplinari sono orientate secondo i principi di riparazione del danno arrecato, oltre che di affermazione della dignità della persona e dei luoghi. Le stesse rientrano in un "quadro più generale di educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale". La nostra Istituzione Scolastica si ispira al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva della sanzione e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto.

Le norme introdotte dal D.P.R. 235 sanzionano con maggiore rigore i comportamenti più gravi, tenendo conto, non solo, della situazione personale dello studente, ma anche della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Nell'applicazione delle suddette sanzioni occorrerà ispirarsi al principio di proporzionalità e gradualità tra sanzione e mancanza disciplinare commessa.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

2) ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

La scuola è

- ☐ una comunità sociale dove i giovani cittadini si formano mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- ☐ una comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove i rapporti di rispetto, di stima reciproca, di fiducia e di collaborazione costituiscono un bene da perseguire e da tutelare;
- ☐ una comunità che favorisce la crescita armonica e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Nella comunità scolastica

I disagi relazionali, le mancanze in genere vanno affrontati facendo ricorso agli strumenti di normale orientamento degli alunni quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti.

La comunità scolastica e la famiglia devono impegnarsi per:

- ☐ la ricerca continua del dialogo, del consenso e della mediazione;
- ☐ il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilimento delle relazioni educative.

I danni

Gli interventi educativi saranno finalizzati a far condividere la responsabilità di utilizzare correttamente le strutture e le attrezzature e di rendere accogliente l'ambiente scolastico, anche concorrendo al ripristino del bene danneggiato e/o al risarcimento economico.

La responsabilità disciplinare

E' personale. L'alunno sarà sottoposto a sanzioni disciplinari dopo essere stato edotto della procedura disciplinare e dopo essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La finalità educativa delle sanzioni

Le sanzioni saranno irrogate nel rispetto delle seguenti condizioni:

- ☐ tempestività dell'intervento
- ☐ contestualità: riferimento alla situazione complessiva, alle caratteristiche personali e socioculturali dell'alunno
- ☐ gradualità: rapporto con la gravità del fatto
- ☐ congruenza: stretta relazione con il tipo di mancanza
- ☐ condivisione: informazione e collaborazione da parte dell'alunno e della famiglia.

La famiglia

Costituisce l'interlocutore privilegiato con il quale è importante ricercare sempre condivisione nella valutazione circa le strategie degli interventi.

3) CRITERI REGOLATIVI

Le sanzioni:

- sono sempre temporanee;
- tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
- vanno comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni);
- non possono influire sulla valutazione del profitto.

4) COMPORTAMENTI SANZIONABILI

Con riferimento ai doveri degli studenti, indicati nel D.P.R. 249/98 e 235 del 2007 nel Regolamento d'Istituto, vengono di seguito individuati i comportamenti sanzionabili.

- 1) frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute o di famiglia);
- 2) spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio scolastico (rientrare in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa);
- 3) mancata osservanza dei doveri scolastici (ripetuta mancanza del materiale scolastico o ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa, ripetuta mancata sottoscrizione di avvisi-convocazioni-verifiche);
- 4) falsificare le firme;
- 5) assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso;
- 6) abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati;
- 7) urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;
- 8) esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni;
- 9) manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola;

10) esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;

11) ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici;

12) porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui (scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, spinte sulle scale, affacciarsi alla finestra, spinte nei corridoi contro vetri, porte, caloriferi e muri) o qualsiasi comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo;

13) sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui;

14) mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola;

15) usare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, apparecchi audio, iPod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature elettroniche non consentite durante le lezioni;

16) danneggiare accidentalmente o volontariamente strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti interne o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;

17) diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola;

18) commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;

19) commettere altri "atti" di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali e nelle immediate vicinanze dell'Istituto poco prima dell'inizio delle lezioni o subito dopo il termine delle stesse.

20) commettere "atti" che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.); creare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc.). Tali fatti rientrano nella configurazione di una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

21) tenere tipologie di comportamento qualificate come bullismo: violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, specie se reiterata; intenzione di nuocere; isolamento della vittima.

22) tenere tipologie di comportamento qualificate come cyber bullismo: Flaming (litigi reiterati on line nei quali si faccia uso di un linguaggio violento e volgare), Cyberstalking (invio ripetuto di messaggi che includano esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arrivi a temere per la propria incolumità), Denigrazione (pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori), Outing estorto (registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia - inserendole poi integralmente in un blog pubblico), Impersonificazione (insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima), Esclusione (estromissione intenzionale dall'attività on line), Sexting (invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale).

5) SANZIONI / PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E ORGANI COMPETENTI

	Natura delle mancanze	Organi competenti	Provvedimenti disciplinari e tipi di sanzione
1	Frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad	Docente di classe o coordinatore	Comunicazione scritta alla famiglia annotata sul registro di classe.

	assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute o di famiglia)	Nei casi ritenuti gravi o che si ripetono il Dirigente scolastico.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori, annotata sul registro di classe.
2	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio scolastico (rientrare in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa)	Docente di classe Dirigente e/o Vicario	Ammonizione verbale con annotazione sul registro personale del docente. Ammonizione verbale del Dirigente scolastico o del vicario.
3	Mancata osservanza dei doveri scolastici (ripetuta mancanza del materiale scolastico o ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa, ripetuta mancata sottoscrizione di avvisi-convocazioni-verifiche)	Docente di classe o coordinatore	Ammonizione verbale con annotazione sul registro personale del docente. Comunicazione scritta alla famiglia annotata sul registro di classe.
4	Falsificare le firme	Nei casi valutati dal docente come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante o dal coordinatore, mentre nei casi più gravi dal Dirigente scolastico	Ammonizione formale scritta annotata sul registro di classe; convocazione dei genitori.
5	Assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso	Docente di classe, Vicario, Dirigente scolastico	Ammonizione verbale del docente/del Vicario/del Dirigente scolastico annotata sul registro personale del docente. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe.
6	Abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati	Docente di classe o coordinatore	Ammonizione verbale con annotazione sul registro personale del docente.
7	Urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico.	Ammonizione verbale del docente/del Vicario/del Dirigente scolastico annotata sul registro personale del docente. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe.

	locale all'altro della scuola		
8	Esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione verbale del docente/del Vicario/del Dirigente scolastico annotata sul registro personale del docente. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
9	Manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione verbale del docente/del Vicario/del Dirigente scolastico annotata sul registro personale del docente. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
10	Esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
11	Ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
12	Porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria e altrui (scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, spinte sulle scale, affacciarsi alla finestra, spinte nei corridoi contro vetri, porte, caloriferi e muri)	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione verbale del docente/del Vicario/del Dirigente scolastico annotata sul registro personale del docente. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.

	o qualsiasi comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo		
13	Sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe.
14	Mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
15	Usare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, apparecchi audio, iPod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature elettroniche non consentite durante le lezioni	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
16	Danneggiare accidentalmente o volontariamente strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti interne o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
17	Diffamare i compagni	Docente e/o Vicario.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei

	ovvero il personale interno o esterno alla scuola	Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
18	Commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
19	Commettere altri "atti" di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali e nelle immediate vicinanze dell'Istituto poco prima dell'inizio delle lezioni o subito dopo il termine delle stesse	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
20	Commettere "atti" che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.); creare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc.). Tali fatti rientrano nella	E' sempre competente il Consiglio di Istituto	Sospensione oltre i 16 giorni per una durata definita e commisurata alla gravità dell'accaduto. Tale sospensione può comprendere l'allontanamento fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame di Stato.

	configurazione di una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.		
21	Tenere tipologie di comportamento qualificate come bullismo: violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, specie se reiterata; intenzione di nuocere; isolamento della vittima.	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica. Si prevedono azioni educative in base alla legge 71 del 2017.
22	Flaming (litigi reiterati on line nei quali si faccia uso di un linguaggio violento e volgare), Cyberstalking (invio ripetuto di messaggi che includano esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arrivi a temere per la propria incolumità), Denigrazione (pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori), Outing estorto (registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia - inserendole poi integralmente in un blog pubblico), Impersonificazione (insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima), Esclusione	Docente e/o Vicario. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe comprensivo della componente genitori.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica. Si prevedono azioni educative in base alla legge 71 del 2017.

(estromissione intenzionale dall'attività on line), Sexting (invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale).		
--	--	--

Contro le sanzioni erogate lo studente, tramite la famiglia, può sempre proporre ricorso all'Organo di garanzia.

Le sanzioni diverse da ammonizioni potranno essere sostituite da attività/lavori socialmente utili finalizzati ad un'azione educativa in ambito scolastico e alla riflessione e interiorizzazione di valori e disvalori da parte degli studenti (aiutare i docenti di sostegno nel lavoro con gli studenti svantaggiati, utilizzare il tempo ricreazione per letture e analisi di brevi testi sotto la sorveglianza dei docenti, la dove è presente collaborare alla gestione dell'orto o attività di riordino di materiale anche in orario extrascolastico e sempre vigilati da un adulto).

6) RISARCIMENTO DEL DANNO

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno.

Pertanto:

- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento di strutture, materiali didattici, arredi scolastici, oggetti personali e locali scolastici è tenuto a risarcire il danno;
- è compito della Giunta Esecutiva far fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante;
- le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

Le piccole riduzioni in pristino, come le pulizie dei pavimenti e delle parti inferiori delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti responsabili delle violazioni che si rendano a ciò disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

7) NORME DI COMPORTAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE DURANTE LE VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi di istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria altrui sicurezza:

IN AUTOBUS

- si sta seduti al proprio posto, infatti se si rimanesse alzati una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute
- non si mangia né si beve, infatti un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida

NEL TRASFERIRSI DA UN LUOGO AD UN ALTRO

- si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida, infatti allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo
- non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso, infatti potrebbero venir facilmente danneggiati.

USO DEL CELLULARE

Il cellulare non va portato a scuola e, se presente per motivi legati ad esigenze di famiglia, deve essere spento fino al termine del viaggio d'istruzione.

SE LA VISITA DURA PIU' DI UN GIORNO

Ci si ritira nelle proprie camere per riposarsi all'orario fissato dal coordinatore della visita d'istruzione e comunque non oltre le ore 22. E' essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente.

Qualora non vengano rispettate una o più norme relative alla visita d'istruzione, si procederà ad **informare tempestivamente la famiglia** e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

8) NORME DI ORDINE GENERALE RIFERITE ALLE MODALITA' DI CONDUZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

- In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare;
- le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto;
- l'alunno ha la possibilità di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli (solo in caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola);
- il provvedimento adottato viene comunicato per iscritto alla famiglia dell'alunno

9) ORGANO DI GARANZIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E IMPUGNAZIONI

Contro le altre sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione da 1 a 15 giorni e/o oltre i 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni; qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Organo di Garanzia

- E' presieduto da Dirigente Scolastico.
- E' composto da: due docenti designati dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori.
- Dura in carica tre anni.
- In caso di diretto coinvolgimento di un membro dell'Organo di Garanzia, lo stesso sarà sostituito da un membro supplente, appartenente alla medesima categoria.
- Le riunioni dell'Organo di Garanzia si svolgono a porte chiuse e sono verbalizzate da uno dei componenti in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico; l'organo di Garanzia acquisisce tutti gli atti istruttori, verbali e deposizioni. I componenti dell'Organo di Garanzia sono tenuti alla riservatezza.
- L'Organo di Garanzia emette decisioni all'unanimità.
- I provvedimenti emessi sono definitivi.

L'organo di garanzia ha anche il compito di decidere sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e al mancato rispetto dello Statuto degli studenti e delle studentesse.

Se si temono violazioni delle norme contenute nello statuto degli studenti e delle studentesse è possibile indirizzare, da parte di chiunque abbia interesse, un reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva, acquisito il parere vincolante di un organo di garanzia regionale.

Data la natura dell'istanza quale prevista, la decisione, in questo caso, assume il carattere di valutazione in termini di mera legittimità e rispetto dello Statuto, anche con riferimento alla conformità ad esso del regolamento d'Istituto.

Lo stesso organo di garanzia regionale ha il compito di verificare "la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti" e svolge la propria attività istruttoria "esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione".

Sono fatte salve tutte le integrazioni al presente documento in conformità della normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Alberti